

**PRESIDIO OSPEDALE SAN CARLO****Via Pio II, 3– Milano 20153**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Misure adottate per eliminare le interferenze
e relativi costi per la sicurezza del lavoro
(in sede di preparazione dei documenti di gara)

(Ex Art. 26 D. Lgs. 81/2008)

REDAZIONE		VERIFICA E APPROVAZIONE	
Data	Redatto da RSPP ASST Santi Paolo e Carlo	Appaltatore	Referente - DEC
29/11/2018	Dott.ssa Katia Razzini		
Firma			

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera	AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16
--	--	--

APPALTO
Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera

COMMITTENTE	ASST Santi Paolo e Carlo
PARTITA IVA	09321970965
DATORE DI LAVORO	Dott. Marco Salmoiraghi
SEDE LEGALE	Via Di Rudini, 8 - 20142 Milano
RESPONSABILE S.P.P.	Dr.ssa Katia Razzini
MEDICO COMPETENTE COORDINATORE	Dr.Claudio Colosio
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	<p>Per il Presidio Ospedale San Carlo Borromeo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornasieri Alessandro • Vecera Ester • Di Marco Salvatore • La Notte Vito • Santinelli Gianni • Cartabia Carlo • Polidoro Cinzia <p>Per il Presidio Ospedale San Paolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Deriu • Giuseppe Petita • Giuseppe Terrevoli • Pasquale Murante • Antonio Musella • Rocco Casaburo • Gianfranco Pugni • Domenico Cirulli

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera</p>	<p>AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16</p>
--	---	---

1. PREMESSA

Il presente documento concorre ad assolvere alle disposizioni di cui all'art.26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. dove il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione ed il coordinamento tra datori di lavoro (ditte appaltatrici e lavoratori autonomi) ivi compresi i subappaltatori, tramite la redazione di un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera, che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Questo documento è stato redatto in sede di preparazione dei documenti di gara al fine di dare agli appaltatori e/o lavoratori autonomi a cui sarà affidato il contratto di appalto in argomento, delle:

- informazioni sui rischi generali e specifici presenti in azienda ospedaliera e relative misure di prevenzione e protezione adottate per la sicurezza e tutela della salute dei lavoratori
- indicazioni operative e gestionali, per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di interferenza ossia nelle circostanze in cui si dovessero verificare dei contatti rischiosi tra il personale dell'azienda ospedaliera e quello degli appaltatori/lavoratori autonomi o tra il personale delle diverse aziende che operano, con contratti differenti, nei medesimi luoghi di lavoro in cui verrà effettuato il servizio e la fornitura in appalto.

La valutazione del rischio da interferenze (DUVRI), è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà effettuato il servizio e la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI dovrà essere aggiornato e condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera [Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)], ed essere successivamente oggetto di riesame al variare delle fasi concorsuali e delle condizioni di lavoro.

Le disposizioni riportate nel DUVRI non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'eventuale anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione appaltante.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera	AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16
--	--	--

2. REFERENTI E PREPOSTI

Referenti committente: _____

Ditta appaltatrice: _____

Referenti ditta appaltatrice: _____

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'attivazione di programmi di residenzialità leggera si rivolge a utenti bisognosi di una soluzione abitativa relativamente autonoma e di re-inserimento sociale con l'obiettivo di raggiungere un livello di autonomia sufficiente ma ancora necessitante del mantenimento di un programma di supporto in un contesto extrafamiliare del territorio di appartenenza. Potranno essere a lungo, medio o breve termine secondo i bisogni individuali.

Sono destinati, quindi, a pazienti in compenso deficitario, incapaci da soli a provvedere momentaneamente o stabilmente al loro sostentamento.

Il servizio di supporto nell'assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità sarà realizzato pertanto attraverso le seguenti attività:

- prestazioni assistenziali coerenti con il piano di trattamento individuale (PTI) stabilito dai curanti dell'U.O.C. di Psichiatria;
- interventi per il miglioramento-mantenimento delle abilità individuali, domestiche e sociali;
- interventi di ri-socializzazione.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata prevista dell'appalto è di **3 anni** .

5. ATTIVITÀ E ZONE INTERESSATE DAI LAVORI

Il servizio si svolgerà presso tre soluzioni abitative individuate nel distretto di Corsico - A.T.S. Milano.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera	AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16
--	--	--

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE TALI RISCHI

I rischi lavorativi correlati ai luoghi di lavoro assegnati e alle attività che in essi si svolgono sono specificati nella "Documentazione di informazione alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi" sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività della ASST Santi Paolo e Carlo, (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.art. 26) consegnato dal Committente all'Appaltatore.

Sarà ridotta, quanto più possibile, la contemporaneità operativa di più imprese che agiscono negli stessi compartimenti /aree.

Qualora fossero operanti contestualmente più imprese, il coordinamento sarà effettuato dal SPP o da soggetto da quest'ultimo appositamente delegato.

Dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto potrebbero originarsi i seguenti **rischi derivanti da INTERFERENZE (tabella seguente)**:

Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
Accesso ed uscita dalla Presidio Ospedaliero	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio urti contro oggetti mobili / investimento • Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, manto erboso bagnato, pozzanghere, disconnessioni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell'Ospedale. Incidente stradale – Investimento di persone. Misure adottate: segnaletica stradale orizzontale mantenuta in efficienza; vigilanza sul rispetto di tale segnaletica; controllo degli accessi • Possibilità d'interferenze in situazioni di emergenza e incendio. Misure adottate: divieto di parcheggiare i mezzi di trasporto in prossimità delle uscite di sicurezza o davanti ai presidi antincendio (idranti, attacchi autopompe); coordinamento per gli accessi con il Servizio di Portineria/Vigilanza



Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
Accesso ai reparti e servizio di assistenza e manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> Rischio tagli e schiacciamenti Rischio inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Tagli o schiacciamenti per interferenza delle attività dei lavoratori dell'impresa appaltatrice con i lavoratori in transito dell'Ospedale. Misure adottate: accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il dirigente e il preposto di settore; è vietato ai lavoratori dell'impresa appaltatrice utilizzare attrezzature di proprietà dell'Ospedale; delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto. Possibilità d'inciampo dovuto a ingombri e materiale abbandonato. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice devono evitare il più possibile la creazione d'ingombri, anche temporanei; orario e modalità di accesso alle aree di lavoro da concordarsi con il con il dirigente e il preposto di settore; delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto
	<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione. Misure adottate: il Presidio Ospedale si occupa della manutenzione dell'impianto elettrico; mantenimento dei quadri elettrici dell'Ospedale chiusi e segnalati; in caso di necessità di interruzione della corrente elettrica o di disattivare gli impianti l'Appaltatore dovrà essere autorizzato dal DEC (previo coordinamento con il S.T.P.)

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera</p>	<p>AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16</p>
--	---	--

Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio fisico (rumore) 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Rumore. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice possono accedere ad aree dell'Ospedale in cui vengono superati i livelli di rumore previsti dalla normativa solo se autorizzati (coordinamento con il SPP) e possibilmente quando le attrezzature rumorose sono spente; tali aree sono adeguatamente segnalate con gli idonei cartelli; l'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare la necessità di utilizzare attrezzature rumorose; coordinamento con il SPP e delimitazione e segnalazione delle aree in cui verranno espletate le attività oggetto dell'appalto



Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio fisico (radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, laser, medicina nucleare) 	<ul style="list-style-type: none"> Possibile esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in radiologia, locale RMN, zona laser medicali, zona apparecchiature per terapia fisica. Misure adottate: i lavoratori dell'impresa appaltatrice sono formati per l'effettuazione delle attività su attrezzature / macchine che possono comportare esposizione a radiazioni ionizzanti; l'Ospedale rende disponibile le norme di sicurezza in caso di incidente, di incendio o di quench nell'impianto di Tomografia e Risonanza Magnetica; eventuale coordinamento con l'Esperto Qualificato; è stata individuata la Zona Laser Controllata, adeguatamente segnalata e il cui accesso è vietato al personale non autorizzato; i lavoratori dell'impresa appaltatrice possono accedere all'area RMN previo coordinamento con il dirigente e il preposto di settore; è vietato invece l'accesso alle zone laser medicali, terapia fisica e radiologia
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio polveri 	<ul style="list-style-type: none"> Rischio polveri. Misure adottate: in caso di lavorazioni generanti polveri l'appaltatore dovrà mettere in atto tutte le precauzioni possibili al fine di evitare il propagarsi delle polveri (delimitazione dell'area, utilizzo di eventuali aspiratori, ecc.) coordinandosi con il SPP; una volta ultimati i lavori l'appaltatore dovrà occuparsi della pulizia del locale



Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio chimico 	<ul style="list-style-type: none"> Possibile contatto con sostanze chimiche. Misure adottate: i prodotti chimici dell'Ospedale sono conservati in appositi armadi; sono presenti le schede di sicurezza dei prodotti presenti; accesso alle aree del Presidio Ospedaliero da concordarsi con il dirigente e il preposto di settore, nel caso di utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto fornire al SPP le schede di sicurezza dei prodotti; arieggiare adeguatamente l'area prima di renderla accessibile ai lavoratori dell'Ospedale; utilizzo di idonei DPI (fornitura a cura dell'appaltatore)
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio biologico 	<ul style="list-style-type: none"> Possibile rischio biologico all'interno di aree dell'Ospedale soggette a tale rischio. Misure adottate: concordare le eventuali modalità di accesso alle aree in cui si effettua manipolazione di materiale biologico con il dirigente e il preposto di settore; prima di effettuare qualsiasi attività in ambienti potenzialmente contaminate da liquidi o sostanze biologiche occorre avere l'indicazione da parte del dirigente e/o del preposto di settore che non vi sia pericolo; qualora necessario utilizzare idonei DPI (fornitura a cura dell'appaltatore ad eccezione di eventuali DPI specifici aggiuntivi)
	<ul style="list-style-type: none"> Rischio cancerogeno 	<ul style="list-style-type: none"> Possibile rischio cancerogeno per esposizione a farmaci antitumorali e/o in Anatomia Patologica. Misure adottate: i locali di preparazione di farmaci antitumorali ed i laboratori dell'Anatomia Patologica sono adeguatamente segnalati; vige il divieto di accesso a tali aree alle persone non autorizzate

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera</p>	<p>AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16</p>
--	---	--

Lavorazioni	Rischi associati	Interferenze prevedibili e misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi da interferenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio Incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità d'interferenze in situazioni di emergenza ed incendio. Misure adottate: i lavoratori delle imprese appaltatrici devono prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali in cui opereranno; evitare ingombri in prossimità dei percorsi di fuga; attenersi alle indicazioni dell'Ospedale e alle disposizioni sulla prevenzione incendi nei casi di emergenza; • divieto di fumo in tutte le aree dell'Ospedale; segnalare eventuali anomalie.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera</p>	<p>AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16</p>
--	---	--

7. MISURE E RACCOMANDAZIONI

- Eseguire la manutenzione ordinaria e periodica delle vie di circolazione (stato pavimentazione, pulizia e controlli) e della segnaletica stradale e di orientamento.
- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente.
- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un altro operatore a terra.
- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.
- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inserita).
- Delimitare, se possibile, la zona di carico e scarico rifiuti mediante transennatura e idonea segnaletica.
- Nelle aree di carico/scarico merci, in carenza di visibilità posteriore e in mancanza sul mezzo in manovra di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino), la stessa deve sempre essere effettuata con l'ausilio di altro operatore a terra
- Durante la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce).
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
- Concordare sempre con i propri referenti le modalità di effettuazione delle attività connesse con lo scarico/carico e ritiro delle merci/provviste e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra
- Non sostare nelle aree di deposito materiali.
- Segnalare tempestivamente ai propri referenti situazioni di pericolo connesse con lo stato della pavimentazione o con l'accessibilità delle vie di circolazione interne ed esterne (es. presenza avallamenti, buche, ghiaccio, materiale di rifiuto, etc.).
- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.

MISURE E RACCOMANDAZIONI IN CASO DI INCENDIO

- In caso venga attivato il sistema di Emergenza ed Evacuazione seguire le indicazioni previste dalla cartellonistica e dal Piano di Emergenza;
- Divieto di utilizzare ascensori e montacarichi in caso di allarme incendio;
- Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere;
- Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- Obbligo per i lavoratori dell'Assuntore di visionare le planimetrie di evacuazione, ove esposte e di prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio delle attività;

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Santi Paolo e Carlo</p>	<p>Servizio di assistenza socio-sanitaria ai programmi di residenzialità leggera</p>	<p>AST_SPP_517 Rev. 00 del 20/12/16</p>
---	---	--

- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite e segnaletica di sicurezza con attrezzature e materiali di qualsiasi natura ed evitare l'accumulo di materiali combustibili ed infiammabili;
- In caso d'Emergenza o di segnalazione di situazioni anomale o di pericolo per le sedi esterne effettuare il numero: **112**.